



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 535 DEL 12/08/2026

Settore: SETTORE SERVIZI ALLA CULTURA E ALLA PERSONA

Unità Proponente: ISTRUZIONE

OGGETTO: CONVENZIONE CON SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN GIMIGNANO - APPROVAZIONE CONVENZIONE E IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto del Sindaco n. 25 del 26/07/2024 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del SETTORE SERVIZI ALLA CULTURA E ALLA PERSONA;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 18/12/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 e successivi atti di variazione, esecutivi ai sensi di legge;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 263 del 30/12/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 e successivi atti di variazione, esecutivi ai sensi di legge;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 30/03/2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e successivi atti di variazione, esecutivi ai sensi di legge;

Visti gli artt. 151 comma 4, 183 e 191 D.Lgs. n. 267/2000 relativamente all'ordinamento finanziario e contabile, in particolare in merito all'assunzione e alla gestione di impegni di spesa;

Richiamati:

- l'art. 118, comma 4 della Costituzione, che, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai singoli che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonomia associativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di

interesse generale;

- il D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 “Codice del Terzo Settore”;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31.03.2021 con cui sono state adottate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017”, e in particolar modo la sezione 3 “Il procedimento di co-progettazione” nella quale si specificano le fasi del procedimento di co-progettazione che sono:
 - a) avvio del procedimento con atto del dirigente della PA, anche su iniziativa degli ETS e a seguito dell'attività di co-programmazione;
 - b) pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati;
 - c) svolgimento delle sessioni di co-progettazione;
 - d) conclusione della procedura ad evidenza pubblica;
 - e) sottoscrizione della convenzione;
- la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Premesso che :

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, recante il “Codice del Terzo Settore”, ha provveduto al riordino organico della disciplina relativa agli enti del Terzo settore, riconoscendone il valore sociale e la funzione di promozione della partecipazione civica, della solidarietà e del pluralismo, favorendo forme di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;
- l'articolo 2 del citato decreto riconosce e promuove il ruolo degli enti del Terzo settore quale espressione di partecipazione e solidarietà, favorendo l'apporto originale degli stessi per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con gli enti locali;
- l'articolo 4 del medesimo decreto individua gli enti del Terzo Settore quali soggetti privati senza scopo di lucro che operano per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale;
- ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore rientrano tra le attività di interesse generale anche interventi e servizi sociali, educazione, istruzione e formazione professionale;
- il Codice del Terzo Settore prevede, inoltre, specifiche forme di collaborazione tra enti pubblici e enti del Terzo settore finalizzate alla realizzazione di attività di interesse generale, anche mediante il ricorso alla convenzione tra ETS e Pubbliche Amministrazioni;
- l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche educative e di sostegno alla famiglia, ritiene opportuno promuovere la realizzazione di attività didattiche e ricreative in orario extrascolastico, tramite la co-progettazione con un ETS in possesso di specifiche competenze ed esperienza nella realizzazione di un servizio di doposcuola, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - aiutare gli alunni nello svolgimento dei compiti, favorire il supporto/recupero disciplinare ed il rafforzamento delle abilità;
 - promuovere lo sviluppo delle capacità creative e cognitive degli alunni (laboratori didattici etc);
 - promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili e con diversità di lingua e cultura;
 - promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale;
 - promuovere esperienze di socializzazione tra pari;
 - aiutare le famiglie che, per ragioni lavorative, necessitano di servizi qualificati cui affidare la cura dei figli.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, recante il "Codice del Terzo Settore", ha provveduto al riordino organico della disciplina relativa agli enti del Terzo settore, riconoscendone il valore sociale e la funzione di promozione della partecipazione civica, della solidarietà e del pluralismo, favorendo forme di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;
- l'articolo 2 del citato decreto riconosce e promuove il ruolo degli enti del Terzo settore quale espressione di partecipazione e solidarietà, favorendo l'apporto originale degli stessi per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con gli enti locali;
- l'articolo 4 del medesimo decreto individua gli enti del Terzo Settore quali soggetti privati senza scopo di lucro che operano per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale;
- ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore rientrano tra le attività di interesse generale anche interventi e servizi sociali, educazione, istruzione e formazione professionale;
- il Codice del Terzo Settore prevede, inoltre, specifiche forme di collaborazione tra enti pubblici e enti del Terzo settore finalizzate alla realizzazione di attività di interesse generale, anche mediante il ricorso alla convenzione tra ETS e Pubbliche Amministrazioni;

Considerato che:

- il ricorso allo strumento della co-progettazione consente all'Amministrazione comunale di condividere con il soggetto selezionato la definizione degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità di realizzazione dell'evento, valorizzando il contributo propositivo e le competenze del Terzo Settore, in un'ottica di collaborazione paritaria e di ottimizzazione delle risorse disponibili;
- nell'ambito del percorso di co-progettazione, le attività, i contenuti e le modalità organizzative del servizio di doposcuola saranno definiti congiuntamente tra il Comune e l'Ente del Terzo Settore individuato;

Evidenziato che la sottoscrizione di una convenzione, ai sensi del citato articolo 55 del D.Lgs. n. 117/2017, costituisce lo strumento giuridico attraverso il quale disciplinare i reciproci impegni tra le parti, garantendo la corretta realizzazione delle attività previste;

Richiamate:

- la deliberazione G.C. n. 134 del 25.06.2026 con la quale si stabiliva:
 - di approvare l'avvio di un procedimento finalizzato all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore" in grado di progettare e realizzare attività di doposcuola per le scuole dell'infanzia e Primarie di San Gimignano;
 - di approvare la sottoscrizione di una convenzione con un soggetto del Terzo Settore per la progettazione, organizzazione e realizzazione del servizio di doposcuola rivolto ai bambini e alle bambine frequentanti le scuole dell'Infanzia e Primarie da attuare presso i locali dell'Istituto Comprensivo Statale di San Gimignano per un importo massimo di € 5.000,00 per plesso e per anno scolastico, per un totale massimo di € 40.000,00 nel quadriennio 2026/2030;
 - di dare mandato al Dirigente competente a provvedere, nel rispetto della vigente normativa, all'adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti la presente deliberazione, anche ai fini dell'individuazione del soggetto del Terzo Settore e alla successiva sottoscrizione della convenzione;

- la determinazione dirigenziale n. 452 del 06.07.2026, con la quale si stabiliva:
 - di approvare l'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore", in grado di progettare e realizzare attività di doposcuola dedicate ai bambini e alle bambine delle scuole dell'infanzia e Primarie di San Gimignano;
 - di approvare lo schema di Avviso ed il relativo modulo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, uniti come parte integrante e sostanziale alla stessa determinazione (All. A e All. B);
 - di pubblicare per almeno 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune di San Gimignano l'avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore", in grado di progettare e realizzare attività di doposcuola dedicate ai bambini e alle bambine delle scuole dell'infanzia e Primarie di San Gimignano;

Preso atto che:

- dal giorno dal 6 luglio 2026 al giorno 21 luglio 2026 è stato pubblicato, sul sito istituzionale www.comune.sangimignano.si.it in "Amministrazione Trasparente", uno specifico avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore (ETS) in grado di realizzare attività di doposcuola dedicate ai bambini e alle bambine delle scuole dell'Infanzia e Primarie da attuare presso i locali dell'Istituto Comprensivo Statale di San Gimignano, attraverso lo strumento della co-progettazione e la successiva sottoscrizione di una convenzione ai sensi dell'art 55 del D.lgs n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore" per consentire a tutti gli ETS in regola con i requisiti previsti dalla normativa di accedere alla co-progettazione di cui all'avviso;
- svolta la procedura di selezione, a cui ha richiesto di partecipare un solo soggetto ETS riconosciuto, è stata individuata l'Associazione "Mondi Aperti" per lo svolgimento delle attività elencate all'articolo 3 della presente convenzione;

Dato atto che:

- l'istruttoria della domanda di partecipazione all'Avviso e della relativa documentazione presentata dall'Associazione l'Associazione "Mondi Aperti" ha dato esito positivo;
- L'APS Mondì Aperti è un'associazione qualificata, con capacità operativa e propositiva, in possesso di tutti i requisiti, compresi quelli di esperienza e professionalità, richiesti nell'Avviso;
- terminata la procedura di selezione, l'Ente del Terzo Settore ritenuto in grado di progettare e realizzare attività di doposcuola dedicato ai bambini e alle bambine delle scuole dell'Infanzia e Primarie, da attuare presso i locali dell'Istituto Comprensivo Statale di San Gimignano, attraverso lo strumento della co-progettazione è l'Associazione "Mondi Aperti";

Ritenuto pertanto, per quanto precedentemente espresso, di procedere all'approvazione dello schema di convenzione, redatto ai sensi del D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 (Codice del Terzo Settore) e allegato alla presente determinazione come parte integrale e sostanziale in All. A), che prevede il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle iniziative oggetto della convenzione, nei modi e nei tempi stabiliti dalla sopra citata convenzione e ai sensi del D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 (Codice del Terzo Settore), all'APS Mondì Aperti, CF e P.IVA n. 01166490522, con sede in San Gimignano (SI), Piazza della Repubblica 1, per un importo massimo di € 5.000,00 per plesso e per anno scolastico, per un totale massimo di € 40.000,00 nel quadriennio 2026/2030;

Dato inoltre atto che:

- la convenzione avrà durata a partire da settembre 2026 fino a giugno 2030 per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030;
- il CIG relativo all'intervento è BCB2E17429 ;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione, redatto ai sensi del D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 (Codice del Terzo Settore) e allegato alla presente determinazione come parte integrale e sostanziale in All. A, che prevede il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle iniziative oggetto della convenzione, nei modi e nei tempi stabiliti dalla sopra citata convenzione e ai sensi del D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 (Codice del Terzo Settore), all'Associazione APS Mondi Aperti, CF e P.IVA n. 01166490522, con sede in San Gimignano (SI), Piazza della Repubblica 1, per un importo massimo di € 5.000,00 per plesso e per anno scolastico, per un totale massimo di € 40.000,00 nel quadriennio 2026/2030;
2. di dare atto che il progetto di doposcuola verrà attivato nei plessi di San Gimignano e di Ugnano, ma l'avvio è subordinato al raggiungimento di almeno 15 iscritti per ciascuna sede;
3. di dare atto che l'Associazione ha dichiarato di avere già raggiunto il numero minimo di 15 iscritti per il plesso di Ugnano e che pertanto con la presente determinazione si impegnano € 5.000,00 a favore dell'APS Mondi Aperti, CF e P.IVA n. 01166490522, con sede in San Gimignano (SI), Piazza della Repubblica 1, sul Bilancio 2026 come segue:

B.P. 2026: € 5.000,00 sul cap. 658/0 "Spese realizzazione progetto doposcuola"

4. di dare atto che nel caso di raggiungimento del numero minimo di 15 iscritti per i plessi di San Gimignano, si provvederà con successivo atto all'impegno relativo all'attivazione del servizio nel Capoluogo;
5. il CIG relativo all'intervento è BCB2E17429 ;
6. di dare atto che si provvederà alla liquidazione amministrativa della spesa di cui alla presente determinazione, senza l'adozione di ulteriori provvedimenti, previa verifica della regolarità delle forniture e della relativa fattura, ai sensi dell'art. 184 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000;
7. di attestare, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000, che il presente atto rispetta gli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
8. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con i nuovi vincoli di finanza pubblica.

IL DIRIGENTE
BARTOLONI VALERIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)